

ITALIA LAVORO S.P.A.

PROGRAMMA FIxO S&U

Formazione e Innovazione per l'Occupazione - Scuola e Università

**AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO RIVOLTO ALLE IMPRESE
PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI FINALIZZATI
ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE DI DOTTORI DI RICERCA.**

FONDI DISPONIBILI: € 1.000.000

C.U.P. I52F11000070001

PREMESSA

Italia Lavoro, in qualità di agenzia di assistenza tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è soggetto ideatore ed attuatore del Programma "Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università" - FIxO S&U.

Tale programma, che agisce sul territorio nazionale, si propone di intervenire nell'ambito della transizione dai percorsi educativi e formativi al sistema del mercato del lavoro con lo scopo di contribuire alla riduzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei dottori di ricerca.

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Legge 14 febbraio 2003, n. 30, "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro".
- ✓ D. Lgs. 10 settembre 2003, n.276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30".
- ✓ Legge 24 dicembre 2007, n. 247, Norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale.
- ✓ Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".
- ✓ Legge 16 maggio 2014, n. 78 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.
- ✓ Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore (de minimis).
- ✓ Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli.



- ✓ Regolamento (CE) 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti de minimis nel settore della pesca.
- ✓ Regolamento (UE) 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti de minimis nel settore servizi di interesse economico generale.
- ✓ Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- ✓ Decreto Direttoriale MLPS n° 1095/Segr. D.G./2013 del 13/12/2013 di approvazione dell'atto di integrazione e modifica alla Convenzione Istituzionale del 30/08/2011 tra MLPS e Italia lavoro per il Programma F1xO S&U, registrato dalla Corte dei Conti al Foglio 1510 in data 09/05/2014.

2. OBIETTIVO

L'Avviso è volto ad incentivare l'assunzione a tempo pieno (full time) di Dottori di Ricerca di età compresa tra i 30 ed i 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni), sull'intero territorio nazionale, mediante la concessione di contributi alle imprese per la stipula di contratti di lavoro subordinato a Tempo Determinato - di durata pari ad almeno 12 mesi - ovvero a Tempo Indeterminato.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo i datori di lavoro privati¹ che abbiano almeno una sede operativa (presso cui dovrà essere operata l'assunzione) sul territorio nazionale e che assumano, a tempo pieno, con contratto a Tempo Determinato (di durata pari ad almeno 12 mesi) o a Tempo Indeterminato, soggetti di età compresa tra i 30 ed i 35 anni (non compiuti) che abbiano conseguito il titolo di Dottore di Ricerca.

Alla data di presentazione della domanda di contributo i soggetti beneficiari dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) non aver cessato o sospeso la propria attività;
- b) essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento (laddove applicabile);
- c) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- e) essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

¹ Ai fini del presente Avviso si intendono per "datori di lavoro privati":

- a) Imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi;
- b) Società di persone;
- c) Società di capitali;
- d) Società cooperative;
- e) Consorzi di diritto privato e altre forme di cooperazione fra imprese;
- f) Enti privati con personalità giuridica;
- g) Enti privati senza personalità giuridica;
- h) Imprese o enti privati costituiti all'estero non altrimenti classificabili che svolgono un'attività economica in Italia con almeno una sede operativa nel territorio nazionale.

Non si considerano "datori di lavoro privati" ai fini del presente avviso i soggetti che, pur rientrando nella classificazione di cui sopra, siano sottoposti a forme di influenza pubblica tale da essere compresi nella casistica di organismi pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 26, del D.Lgs. n. 163/2006.



- f) non trovarsi sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- g) essere in regola con quanto previsto dalle normative applicabili rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto adottato;
- h) non trovarsi in una delle condizioni di “difficoltà” previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- i) non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- j) non avere richiesto o ricevuto altro contributo finalizzato all’assunzione, erogato da Italia Lavoro S.p.A., per l’ingaggio del medesimo lavoratore;
- k) non aver avuto, nei 12 mesi precedenti l’avvio del contratto, rapporti di lavoro subordinato con il medesimo lavoratore per il quale si procede alla richiesta di contributo, la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti;
- l) non aver presentato ad altri Enti Pubblici domanda per la richiesta di contributo della medesima natura a favore del medesimo lavoratore, ovvero che la cumulabilità del contributo sia espressamente prevista dai rispettivi Avvisi pubblici e rispetti quanto previsto dall’art.5 del REG (UE) N.1407/2013 del 18 dicembre 2013 (“de minimis”) e dall’art.8 del REG (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014.

4. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, non oltre la data di chiusura dell’Avviso fissata al 31/12/2014, verrà riconosciuto ai soggetti beneficiari di cui al precedente articolo 3:

1. Un contributo all’assunzione di € 8.000,00 (€ ottomila/00) per ogni soggetto assunto a tempo pieno (full time) mediante contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato di durata pari ad almeno 12 mesi, come previsto all’articolo 2;
2. Un ulteriore contributo di importo pari al 95% delle spese da sostenere per le attività di Assistenza Didattica Individuale da erogare in presenza, ove necessario, ai fini della realizzazione di un Progetto di Ricerca congiunto; la concessione di tale contributo è subordinata alla positiva conclusione della fase di verifica della domanda del contributo all’assunzione. L’Assistenza deve essere fornita da Istituzioni Formative (Università pubbliche o private ovvero Centri o Enti di Ricerca pubblici o privati) nel corso del primo anno dalla data di assunzione e per un minimo di 80 ore².

Il contributo, il cui importo massimo non potrà in ogni caso essere superiore a € 2.000,00³ (€ duemila/00), sarà riconosciuto a fronte della presentazione:

- a. Al momento dell’invio della domanda di contributo tramite la piattaforma informatica: di documento sottoscritto da Impresa e Istituzione Formativa che attesti la necessità di tale Assistenza Didattica ai fini della realizzazione delle attività di ricerca da parte del lavoratore (v. Allegato - O) e del Progetto di Ricerca associato alle attività del lavoratore assunto (v. Allegato - P).
- b. Al termine delle attività di Assistenza: della copia conforme all’originale di fattura o documento equipollente, quietanzati, emesso dalla medesima Istituzione Formativa,

² Si precisa che a fronte di un numero di ore erogate inferiore a 80, nessun contributo potrà essere erogato per l’attività di Assistenza Didattica.

³ Ad es. laddove la fattura o documento equipollente quietanzati trasmessi ad Italia Lavoro evidenzino un importo di € 5.000,00, il contributo riconosciuto sarà comunque pari a € 2.000,00 e non al 95% di € 5.000,00 (pari ad € 4.750,00).



riportante l'indicazione del numero di ore di Assistenza Didattica erogate e il nominativo del lavoratore beneficiario.

Il Contributo all'assunzione viene comunque calcolato convenzionalmente per 12 mesi ("periodo di riferimento") a decorrere dalla data di assunzione.

In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per qualsivoglia ragione e a qualsiasi titolo nel periodo di riferimento, si applicheranno le disposizioni di cui al successivo articolo 12 del presente Avviso Pubblico e nel rispetto di quanto previsto dall'art.5 del REG (UE) N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 ("de minimis") e dall'art.8 del REG (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014.

I predetti importi sono da intendersi al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio⁴.

Sono ammissibili a contributo unicamente i contratti sottoscritti a partire a partire dal 7 luglio 2014, data di pubblicazione del presente Avviso.

La domanda di contributo dovrà, in ogni caso, essere presentata entro e non oltre 60 giorni dalla data di inizio del rapporto di lavoro per il quale il contributo è richiesto, così come definita dalla comunicazione obbligatoria di assunzione.

I contributi di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri contributi finalizzati all'assunzione erogati da Italia Lavoro S.p.A.

I contributi di cui al presente Avviso sono, invece, cumulabili con contributi all'assunzione erogati da altri Enti Pubblici a favore del medesimo lavoratore salva diversa indicazione prevista nei rispettivi Avvisi pubblici.

Si rammenta che nel caso in cui la categoria di aiuti cui l'impresa beneficiaria faccia riferimento al Regolamento 651/2014 della Commissione Europea, l'intensità dell'aiuto concesso non potrà mai superare il 50% dei costi ammissibili.

Italia Lavoro comunicherà sul proprio sito istituzionale l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

5. REQUISITI DEI LAVORATORI

Ai fini dell'ammissibilità al contributo previsto dal presente Avviso, i lavoratori assunti devono:

- ✓ possedere il titolo di dottore di Ricerca;
- ✓ avere un'età compresa tra i 30 ed i 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni)
- ✓ non aver avuto, nei 12 mesi precedenti la sottoscrizione del contratto, rapporti di lavoro subordinato con il soggetto beneficiario, la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti.

I lavoratori per i quali viene richiesto il contributo devono possedere i requisiti richiesti al momento della stipula del contratto di lavoro.

⁴ Ivi compresa l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 (1) del D.P.R. 600/1973 in caso in cui il beneficiario sia Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale, ovvero il beneficiario sia Ente non commerciale, ma il contributo suddetto sia erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità.



Nella sola ipotesi in cui il contributo sia richiesto ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014, il soggetto assunto dovrà risultare un lavoratore “svantaggiato” o “molto svantaggiato”³ ai sensi del predetto regolamento e la sua assunzione dovrà rappresentare un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il presente Avviso è pubblicato il 7 luglio 2014 (data di apertura dell'Avviso) in versione integrale sul sito Internet www.italialavoro.it sezione bandi.

La domanda di contributo potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo di progetto (piattaforma), raggiungibile al seguente indirizzo: <http://FisoL4.italialavoro.it>, a partire dalle ore 10,00 del 10/07/2014 e non oltre il 31/12/2014, salvo il caso di esaurimento delle risorse disponibili che sarà comunicato sul sito di Italia Lavoro.

Le domande presentate attraverso altre modalità non saranno accettate.

Per ciascun Dottore di Ricerca assunto, ogni impresa può presentare:

- ✓ una domanda per la richiesta del contributo per l'Assunzione
- ✓ una domanda (facoltativa) per la richiesta del contributo per l'Assistenza Didattica Individuale correlata all'eventuale Progetto di Ricerca collegato all'assunzione.

La data di presentazione delle due domande (Assunzione ed Assistenza) deve essere concomitante (ossia le domande devono essere presentate in successione, nel corso della medesima giornata). Nel caso di invio differito la domanda di Assistenza sarà dichiarata inammissibile.

Si evidenzia che l'approvazione della richiesta del contributo per l'Assistenza Didattica Individuale – aggiuntiva rispetto alla richiesta del contributo all'Assunzione – è subordinata all'esito positivo della valutazione formale della domanda relativa al contributo per l'Assunzione del medesimo lavoratore.

E' fatto dunque divieto - a pena di inammissibilità - di procedere alla richiesta del solo contributo relativo alle attività di Assistenza Didattica Individuale.

Maggiori informazioni sul Programma, sulla modulistica e sull'uso del sistema informativo saranno disponibili sul sito www.italialavoro.it/FISO e su <http://FisoL4.italialavoro.it>.

Gli utenti, potenziali beneficiari dell'Avviso, dovranno registrarsi una sola volta sul sistema informativo.

Al termine della procedura di registrazione dovrà essere indicato un proprio codice utente e una password da utilizzare per i successivi accessi; il sistema genererà automaticamente un codice PIN che sarà inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione e che servirà, unitamente alla password, per sottoscrivere la richiesta di contributo.

³ Regolamento UE 651/2014, articolo 2, n. 4: «*Lavoratore svantaggiato*: chiunque rientri in una delle seguenti categorie: a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) chi ha un'età compresa tra 15 e 24 anni; c) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3), o ha completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non ha ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età; e) adulti che vivono soli con una o più persone a carico; f) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) membri di una minoranza etnica all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile. Regolamento UE 651/2014, articolo 2, comma 99: «*Lavoratore molto svantaggiato*: lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito, ovvero lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato».



Laddove in sede di registrazione venga indicato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) è necessario verificare che lo stesso sia abilitato alla ricezione di posta elettronica non certificata, altrimenti non sarà possibile per Italia Lavoro recapitare il PIN.

La guida per l'utilizzo della procedura informatizzata è disponibile sul sito www.italialavoro.it ed all'indirizzo <http://file014.italialavoro.it>.

Attraverso la piattaforma, ai fini dell'acquisizione delle domande di accesso al contributo - sia per la richiesta di contributo all'Assunzione che per il contributo all'Assistenza Didattica Individuale - dovranno essere rese le dichiarazioni, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sulle seguenti circostanze:

- ✓ di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- ✓ di essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento (laddove applicabile);
- ✓ di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- ✓ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- ✓ che l'impresa non si trova sottoposta a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- ✓ che tutti i documenti allegati sono conformi agli originali;
- ✓ di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- ✓ di non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- ✓ di essere un soggetto di imposta che svolge abitualmente o in via occasionale attività produttiva di reddito di impresa e dunque che il contributo erogato dovrà essere assoggettato ai fini IRPEF/IRES a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 600 del 29/9/1973, specificando situazioni peculiari ed i relativi riferimenti normativi che rendono non applicabile la ritenuta d'acconto.

Per la sola domanda di contributo all'Assunzione, la dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riguarderà anche le seguenti circostanze:

- ✓ di non avere richiesto o ricevuto altro contributo finalizzato all'assunzione, erogato da Italia Lavoro S.p.A., per l'ingaggio del medesimo lavoratore;
- ✓ di non aver avuto, nei 12 mesi precedenti l'avvio del contratto, rapporti di lavoro subordinato con il medesimo lavoratore per il quale si procede alla richiesta di contributo, la cui cessazione sia stata determinata da cause diverse dalla scadenza naturale dei contratti;
- ✓ di non aver presentato ad altri Enti Pubblici domanda per la richiesta di contributo della medesima natura a favore del medesimo lavoratore, ovvero che la cumulabilità del contributo sia espressamente prevista dai rispettivi Avvisi pubblici e rispetti quanto previsto dall'art.5 del REG (UE) N.1407/2013 del 18 dicembre 2013 ("de minimis") e dall'art. 8 del REG (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014.

A ciascuna domanda di contributo dovrà essere allegata - attraverso la funzione di caricamento ("uploading") del sistema - a pena di inammissibilità - la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA (v. Allegato - A) o dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 con la quale l'interessato dichiara di non essere



- soggetto all'iscrizione di cui sopra. Nel caso di soggetto iscritto ad albi professionali, andrà indicato altresì l'ordine ed il numero di iscrizione;
- b) Copia di Documento di Identità, in corso di validità, del lavoratore assunto per il quale si richiede il contributo;
 - c) Copia integrale del modello UniLav, UniSom o altro documento equivalente per assunzione lavoratore;
 - d) Copia del Contratto di Lavoro sottoscritto da impresa e lavoratore e del documento comprovante il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca da parte del lavoratore;
 - e) Dichiarazione "De Minimis" (firmata e digitalizzata mediante scansione o firmata digitalmente) secondo lo schema allegato (v. Allegato - B; oppure per il settore "Agricoltura" v. Allegato - C, oppure per il settore "Pesca" v. Allegato - D; oppure per i "Servizi di interesse economico generale" v. Allegato - E), oppure, in alternativa, dichiarazione (firmata e digitalizzata mediante scansione o firmata digitalmente) per i casi in cui ci si riferisca al REG (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014. (v. Allegato - F).

Per la sola domanda di contributo all'Assistenza Didattica Individuale, ove richiesta, dovrà essere allegata - attraverso la funzione di caricamento ("uploading") del sistema la seguente documentazione - a pena di inammissibilità:

- a) Dichiarazione congiunta di Impresa e Istituzione Formativa (firmata e digitalizzata mediante scansione o firmata digitalmente) che attesti la necessità dell'Assistenza Didattica ai fini della realizzazione, da parte del lavoratore, del Progetto di Ricerca congiunto (v. Allegato - O);
- b) Progetto di Ricerca relativo all'attività congiunta da svolgersi tra impresa e Istituzione formativa (V. Allegato - P).

In fase di registrazione dovrà inoltre essere allegata alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo.

Italia Lavoro procederà ai sensi dell'articolo 71, D.P.R. 445/2000 alla verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate. **Nel corso dell'istruttoria, Italia Lavoro procederà, altresì, all'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44 bis, D.P.R. 445/2000, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto che abbia presentato domanda di contributo.**

La domanda di contributo automaticamente generata dalla procedura automatizzata conterrà le seguenti informazioni:

- ✓ Anagrafica del datore di lavoro;
- ✓ Anagrafica del lavoratore;
- ✓ Tipo e durata del rapporto di lavoro;
- ✓ Settore di appartenenza;
- ✓ Qualifica contrattuale;
- ✓ Importo complessivo richiesto;
- ✓ Istituzione Formativa che realizza l'Assistenza Didattica al Progetto di Ricerca (ove richiesta);
- ✓ Anagrafica dell'Assistente Didattico (ove presente).



7. IL PROGETTO DI RICERCA

Il Progetto di Ricerca aziendale (*eventuale*), nell'ambito del quale vanno individuate e descritte le attività da sviluppare da parte del lavoratore assunto nel caso della realizzazione di attività congiunte tra impresa e Istituzione formativa, deve essere presentato dall'Impresa al momento del caricamento della relativa domanda di contributo, risultare di mutuo interesse e sottoscritto congiuntamente dall'impresa interessata e dall'Istituzione Formativa.

La Struttura del Progetto di Ricerca, da compilarsi secondo il modello predisposto e disponibile in Allegato – P, deve comunque contenere gli elementi di seguito indicati:

Sezione anagrafica:

- Informazioni e dati dei soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto di ricerca.

Sezione descrittiva:

- Elementi significativi del progetto di Ricerca;

Sezione metodologica:

- Obiettivi, contenuti, metodi e risultati attesi dalla ricerca.

8. MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

Italia Lavoro, non ammetterà al/ai contributo/i le domande:

- a) presentate secondo modalità diverse da quanto previsto nel presente Avviso;
- b) carenti delle informazioni e della valida documentazione richiesta;
- c) relative a soggetti che non posseggano i requisiti previsti dall'Avviso;
- d) relative ad assunzioni che siano avvenute in data antecedente la pubblicazione dell'Avviso;
- e) carenti della dichiarazione di aver fornito al/ai soggetto/i indicato/i nella "Scheda Lavoratore" tutte le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e di aver acquisito l'autorizzazione al trattamento dei dati ai fini della presentazione della presente domanda di contributo, da rendere in fase di registrazione dell'impresa;
- f) riguardanti la richiesta del solo contributo relativo alle attività di Assistenza Didattica Individuale;
- g) relative a soggetti il cui DURC risulti irregolare.

9. FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI A CONTRIBUTO

L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura "a sportello" seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle singole domande, previa verifica delle condizioni previste e l'assenza delle cause di inammissibilità.

Farà fede la data e l'ora indicate nella ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico. Nella ricevuta saranno indicati l'identificativo interno, la data e l'ora di presentazione della domanda per come certificati dal sistema stesso.

I primi elenchi delle imprese ammesse a contributo saranno pubblicati sul sito di Programma www.italialavoro.it/Fixo a partire dal sessantesimo giorno successivo all'apertura dei termini di iscrizione all'Avviso Pubblico, a meno che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustificano tempi più lunghi.



Le imprese non ammesse a contributo non figureranno nell'elenco degli ammessi e riceveranno, direttamente dalla posta elettronica di Programma, una notifica all'indirizzo di posta elettronica comunicato al momento dell'iscrizione.

In caso di mancata ammissione per uno dei motivi di cui all'art. 8, ovvero per esaurimento delle risorse, Italia Lavoro non risponderà a qualsiasi titolo per eventuali costi, danni e responsabilità conseguenti alla presentazione della domanda di contributo.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ALL'ASSUNZIONE

L'erogazione del contributo⁶ potrà avvenire, in alternativa, con le seguenti due modalità (la modalità sarà scelta dal soggetto beneficiario al momento della presentazione della domanda e non sarà più modificabile):

- A. in un'unica soluzione anticipata (v. Allegato - G), con erogazione assistita da garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (v. Allegato - H), di durata pari ad almeno 24 mesi dalla data di assunzione, a copertura dell'intero ammontare del contributo richiesto;
- B. in un'unica soluzione posticipata (v. Allegato - I).

Nel caso in cui si opti per l'erogazione in un'unica soluzione anticipata (opzione A), il soggetto beneficiario:

- ✓ entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'elenco in cui risulta ammesso a contributo (farà fede la data di ricezione per come indicata nell'Avviso di ricevimento), sarà tenuto ad inviare mediante raccomandata a/r a: Italia Lavoro S.p.A. – FIO S&U- Dottori di Ricerca, via Guidubaldo del Monte 60, 00196 Roma, (con oggetto "Richiesta liquidazione contributo assunzione FIO S&U - Dottori di Ricerca – erogazione anticipata") la richiesta di liquidazione del contributo (v. Allegato - G) corredata da:
 - a. idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (v. Allegato - H), di durata pari ad almeno 24 mesi dalla data di assunzione, per l'intero ammontare del contributo richiesto;
 - b. copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario della richiesta.

Entro 120 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione, previa verifica della idoneità della garanzia fideiussoria prestata e della regolarità della posizione contributiva dell'impresa richiedente, ove necessaria⁷, Italia Lavoro procederà all'erogazione del contributo in un'unica soluzione.

La garanzia fideiussoria dovrà essere redatta in conformità allo schema approvato con Decreto del Ministero del Tesoro del 22/4/1997, pubblicato su G.U.R.I. n. 96 del 26/4/1997, e potrà essere rilasciata dagli Istituti bancari, dalle imprese di assicurazioni e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

⁶ Si ricorda che in caso di pagamenti di importo superiore a € 10.000, in conformità a quanto previsto dall'articolo 48-bis, Dpr 602/1973, Italia Lavoro S.p.A. inoltrerà richiesta di verifica ad Equitalia S.p.A. Laddove Equitalia non risponda nei 5 giorni feriali successivi o comunichi che non risultano inadempimenti, Italia Lavoro S.p.A. procederà al pagamento. In caso contrario, Italia Lavoro procederà alla sospensione del pagamento fino all'ammontare del debito comunicato per i trenta giorni successivi a quello della comunicazione. Decorso tale ultimo termine, in caso di notifica dell'ordine di versamento ai sensi dell'art. 72 bis del DPR 602/1973, Italia Lavoro procederà al pagamento a favore dell'agente di riscossione. In caso contrario, Italia Lavoro potrà procedere al pagamento a favore del soggetto richiedente il contributo.

⁷ Il DURC deve essere acquisito, infatti, anche all'atto di erogazione del contributo, fatta salva l'ipotesi in cui il documento acquisito in sede di adozione del provvedimento di concessione sia ancora valido. Qualora all'atto di erogazione del contributo venga verificata una situazione debitoria nei confronti di INPS e/o INAIL, così come prevede l'articolo 31, comma 3, D.L. 69/2013, sarà attivata la procedura di intervento sostitutivo ad opera di Italia Lavoro S.p.A.



Nel caso in cui si opti per l'erogazione in un'unica soluzione posticipata (opzione B), il soggetto beneficiario:

- ✓ entro 60 giorni dalla chiusura del primo anno di lavoro, sarà tenuto ad inviare mediante raccomandata a/r a: Italia Lavoro S.p.A. – FIXO S&U- Dottori di Ricerca, via Guidubaldo del Monte 60, 00196 Roma, oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.italialavoro.it (con oggetto "Richiesta liquidazione contributo assunzione FIXO S&U – Dottori di Ricerca – erogazione posticipata") la richiesta di liquidazione del contributo (v. Allegato - I), allegando:
 - a. copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro relativo alla 12^a mensilità a partire dall'assunzione, da cui si evinca che il soggetto per il quale è stato richiesto il contributo sia ancora alle dipendenze del datore di lavoro (per il format di dichiarazione di conformità si veda l'Allegato - Q);
 - a. copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario della richiesta.

Italia Lavoro procederà all'erogazione del contributo entro 120 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione, previa verifica della idoneità della documentazione di progetto e della regolarità contributiva dell'impresa, laddove necessario⁸

Il mancato invio delle comunicazioni e delle richieste di liquidazione del contributo di cui al presente articolo, lettere A e B, entro i termini sopra indicati, comporterà la decadenza dallo stesso, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte di Italia Lavoro S.p.A.

11. GESTIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER L'ASSISTENZA DIDATTICA

La procedura di gestione ed erogazione del contributo per l'Assistenza Didattica Individuale prevede le seguenti tre fasi operative:

1. Laddove il soggetto beneficiario sia stato altresì ammesso a contributo per le attività di Assistenza Didattica Individuale, dovrà comunicare, mediante accesso al sistema informativo, entro e non oltre 60 giorni dall'avvenuta ammissione a contributo, l'avvio dell'attività didattica.
2. Al termine dell'attività didattica, il beneficiario del contributo deve caricare nel sistema informativo:
 - a. copia conforme all'originale della fattura o documento equipollente quietanzati, con indicazione della data di pagamento, emessa dall'Istituzione Formativa, riportante l'indicazione del numero di ore di Assistenza Didattica erogate e il nominativo del lavoratore destinatario;
 - b. registro di Assistenza Didattica, debitamente compilato (v. Allegato - N).
3. Entro e non oltre 90 giorni dall'intervenuto pagamento dell'attività di Assistenza, il soggetto beneficiario deve inviare a mezzo raccomandata a/r a: Italia Lavoro S.p.A. – FIXO

⁸ Il DURC deve essere acquisito, infatti, anche all'atto di erogazione del contributo, fatta salva l'ipotesi in cui il documento acquisito in sede di adozione del provvedimento di concessione sia ancora valido. Qualora all'atto di erogazione del contributo venga verificata una situazione debitoria nei confronti di INPS e/o INAIL, così come prevede l'articolo 31, comma 3, D.L. 69/2013, sarà attivata la procedura di intervento sostitutivo ad opera di Italia Lavoro S.p.A.



S&U - Dottori di Ricerca, via Guidubaldo del Monte 60, 00196 Roma, oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.italialavoro.it (con oggetto "Richiesta liquidazione contributo Assistenza Didattica FIsO S&U- Dottori di Ricerca") la richiesta di liquidazione (v. Allegato - L), allegando copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario della richiesta.

Italia Lavoro procederà all'erogazione del contributo entro 120 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione, previa verifica della completezza e dell'idoneità della documentazione di progetto e della regolarità contributiva dell'impresa, laddove necessario⁹.

Il mancato invio delle comunicazioni e della richiesta di liquidazione del contributo nelle modalità ed entro i termini sopra indicati, comporterà la decadenza dallo stesso, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte di Italia Lavoro S.p.A.

12. VARIAZIONI DEL RAPPORTO DI LAVORO E REVOCA DEI CONTRIBUTI PER L'ASSUNZIONE, ADEMPIMENTI ULTERIORI

In caso di licenziamento (a qualsiasi titolo) o di dimissioni volontarie del lavoratore nei primi dodici mesi dall'instaurazione del rapporto, l'impresa beneficiaria del contributo dovrà, entro e non oltre 15 giorni dall'evento, esclusivamente tramite il sistema informatico e attraverso l'utilizzo delle credenziali di accesso:

- ✓ comunicare la variazione a Italia Lavoro;
- ✓ inviare copia della comunicazione telematica delle dimissioni o del licenziamento.

Non è ammessa, in nessun caso, la sostituzione dei lavoratori per i quali è stato concesso il contributo.

Laddove l'impresa beneficiaria abbia scelto di ricevere in via anticipata l'intero contributo (opzione A), in caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per qualsivoglia ragione e a qualsiasi titolo nel periodo di riferimento (calcolato convenzionalmente per 12 mesi a decorrere dalla data di assunzione), dovrà restituire a Italia Lavoro:

- A. l'intero importo riconosciuto a titolo di contributo all'Assunzione in caso di **interruzione del rapporto di lavoro per qualsivoglia ragione e a qualsiasi titolo nei primi 6 (sei) mesi** dalla stipula del contratto¹⁰;
- B. **decorsi 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto** - per il contributo all'Assunzione - un importo proporzionale al periodo intercorrente tra la data di dimissioni ed il predetto periodo di 12 mesi¹¹.

Sempre nella sola ipotesi in cui l'impresa beneficiaria abbia scelto di ricevere in via anticipata l'intero contributo, la stessa sarà tenuta - ai fini dello svincolo della garanzia prestata ed entro 60 giorni dal decorso del dodicesimo mese dalla data di assunzione del lavoratore - ad inviare, mediante raccomandata a/r a: Italia Lavoro S.p.A. - FISO S&U - Dottori di Ricerca, via Guidubaldo del Monte 60, 00196 Roma, oppure a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo

⁹ V. nota 5.

¹⁰ Si precisa che il sesto mese è calcolato per intero ai fini del computo del periodo minimo in assenza del quale si procederà alla revoca integrale del contributo

¹¹ La verifica dell'importo da restituire verrà effettuato pro-quota sulla base dei giorni effettivi di persistenza del rapporto di lavoro, calcolato convenzionalmente su 12 mesi (365 giorni).



protocollo@pec.italialavoro.it (con oggetto "Richiesta svincolo polizza contributo assunzione FIXO S&U - Dottori di Ricerca"):

- ✓ richiesta di svincolo della garanzia, compilata e sottoscritta (v. Allegato - M);
- ✓ copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro relativo alla 12^a mensilità a partire dall'assunzione, da cui si evinca che il soggetto per il quale è stato richiesto il contributo sia ancora alle dipendenze del datore di lavoro (v. Allegato - Q).

Il mancato invio della predetta documentazione nel termine sopra indicato comporterà la decadenza del contributo e l'obbligo di restituzione di quanto già erogato.

Tutte le restituzioni degli importi di cui sopra, conseguenti a revoca del contributo, formano oggetto della garanzia fideiussoria di cui all'art. 10 del presente Avviso e verranno recuperati tramite escussione della medesima.

Laddove l'impresa beneficiaria abbia scelto di ricevere il contributo in un'unica soluzione posticipata (opzione B):

- a) in caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per qualsivoglia ragione e a qualsiasi titolo, **nel corso del primo semestre**, nessuna erogazione a titolo di contributo all'Assunzione avrà luogo a favore del soggetto beneficiario;
- b) in caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per qualsivoglia ragione e a qualsiasi titolo, **prima della conclusione del secondo semestre**, il contributo spettante a titolo di contributo all'Assunzione sarà ridotto ad un importo proporzionale al periodo intercorrente tra la data di dimissioni e la conclusione del periodo convenzionale di 12 mesi¹².

Inoltre, i contributi concessi nell'ambito del presente Avviso (opzione A o opzione B, incluso il contributo per attività di Assistenza Didattica) saranno revocati integralmente nei seguenti casi:

- ✓ qualora, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, non vengano fornite le informazioni utili al monitoraggio dell'intervento richieste da Italia Lavoro;
- ✓ qualora, dai controlli effettuati, venga comprovata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati nella domanda di contributo o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa, fatte salve comunque le responsabilità civili e penali previste per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisce o produce false attestazioni.

13. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le imprese dovranno consentire gli opportuni controlli di Italia Lavoro sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo, nonché sulle modalità di espletamento della formazione a favore del lavoratore assunto.

Italia Lavoro potrà, inoltre, in qualsiasi momento, richiedere l'integrazione documentale ai sensi della vigente normativa.

La documentazione dovrà essere inoltrata a Italia Lavoro all'indirizzo di posta elettronica dedicato infodottoridiricerca@italialavoro.it esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato al momento dell'iscrizione.

¹² La verifica dell'importo da restituire verrà effettuato pro-quora sulla base dei giorni effettivi di persistenza del rapporto di lavoro, calcolato convenzionalmente su 12 mesi (365 giorni).



Qualora la documentazione richiesta non venga presentata entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, si procederà alla revoca del contributo.

14. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare in originale i documenti trasmessi tramite la piattaforma informatica e sono tenuti ad esibirli a semplice richiesta di Italia Lavoro S.p.A. fino a cinque anni dopo la chiusura parziale o finale del programma.

15. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle normative comunitarie, nazionali, regionali e contrattuali che disciplinano gli adempimenti connessi all'attuazione dei contratti di lavoro e degli aiuti di stato.

Il soggetto richiedente accetta incondizionatamente tutto quanto stabilito dal presente Avviso nel momento in cui presenta la domanda di contributo.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è Agostino Petrangeli, responsabile del Progetto FxO S&U - Dottori di Ricerca di Italia Lavoro S.p.A.

Per contatti: infodottoridiricerca@italialavoro.it

17. DISCIPLINA COMUNITARIA APPLICABILE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

I contributi di cui al presente Avviso sono erogati nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Regolamento (UE) 1407/2013, della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis"¹³ (per il settore "Agricoltura" Regolamento UE 1408/2013, per il settore "Pesca" Regolamento CE 875/2007, per il settore "Servizi di interesse economico generale" regolamento UE 360/2012) o, in alternativa, nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26.6.2014 serie L n. 187¹⁴, nel caso in cui il soggetto assunto sia

¹³ La soglia degli aiuti de minimis ex reg. (CE) 1407/2013 è di 200.000,00 euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a tale titolo ad un'impresa unica (secondo la definizione di cui all'art. 2, c. 2 del predetto regolamento) nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti). Per le imprese attive nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi la soglia massima ammessa all'esenzione de minimis è di 100.000,00 Euro. Per il settore Agricoltura la predetta soglia, ex reg. (UE) 1408/2013, è di € 15.000,00; per il settore Pesca, ex reg. (CE) 875/2007, è di € 30.000,00; per il settore Servizi di Interesse Economico Generale, ex reg. (UE) 360/2012, è di € 500.000,00.

¹⁴ In tal caso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. o), Regolamento (UE) 651/2014 l'aiuto concesso non può essere superiore a 5 milioni di euro per impresa per anno. Inoltre, ai sensi dell'art. 32, punti 1), 2), 3), 5) e 6): l'intensità di aiuto non deve superare il 50 % dei costi ammissibili (I costi ammissibili corrispondono ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione. Tuttavia, nel caso in cui il lavoratore interessato è un lavoratore molto svantaggiato, i costi ammissibili corrispondono ai costi salariali su un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione). Nei casi in cui l'assunzione non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei



un lavoratore “svantaggiato” o “molto svantaggiato”¹⁵ ai sensi del predetto regolamento e l'assunzione rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

18. ORARI DI DISPONIBILITÀ DEL SISTEMA INFORMATIVO

Italia Lavoro garantisce la disponibilità dei servizi del sistema informativo raggiungibile all'indirizzo <http://FixoL4.italialavoro.it> nei giorni feriali dalle ore 09:30 alle 16:00, dal lunedì al giovedì, e dalle ore 08:30 alle ore 13.00 del venerdì.

Fuori dalle fasce di garanzia, il sistema resterà comunque accessibile, salvo interruzione, programmata o non, per esigenze di manutenzione o per i casi di forza maggiore.

Il Supporto Tecnico di assistenza agli utenti nelle attività di accesso alla piattaforma è garantito da Italia Lavoro nei giorni feriali secondo i seguenti orari: dal lunedì al giovedì: dalle 09:30 alle 16:00; il venerdì: dalle 08:30 alle 13:00.

Le interruzioni programmate per esigenze di manutenzione saranno prontamente comunicate da Italia Lavoro attraverso il proprio sito www.italialavoro.it, sezione “news”.

19. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 D.LGS 196/2003)

I dati acquisiti da Italia Lavoro in forza dell'adesione al presente Avviso saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa pubblicata all'indirizzo <http://FixoL4.italialavoro.it>

Titolare del trattamento è Italia Lavoro S.p.A.

I diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 potranno essere esercitati scrivendo a privacy@italialavoro.it

Il datore di lavoro metterà a disposizione di Italia Lavoro i dati relativi alla propria azienda e quelli relativi ai neo assunti che potranno essere coinvolti nelle attività di monitoraggio previste da Italia Lavoro, nel presupposto imprescindibile del rispetto della normativa in materia di privacy, relativamente agli obblighi di cui agli artt. 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003.

20. INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

dodici mesi precedenti, il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.

¹⁵ Regolamento UE 651/2014, articolo 2, n. 4: «Lavoratore svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie: a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) chi ha un'età compresa tra 15 e 24 anni; c) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3), o ha completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non ha ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età; e) adulti che vivono soli con una o più persone a carico; f) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) membri di una minoranza etnica all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile. Regolamento UE 651/2014, articolo 2, comma 99: «Lavoratore molto svantaggiato»: lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito, ovvero lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato».



Italia Lavoro informa i soggetti beneficiari che, laddove risultino destinatari di un contributo ai sensi del presente Avviso, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari che sarà pubblicato sul sito di Italia Lavoro, sezione "Bandi".

Italia Lavoro informa i soggetti beneficiari che tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato al momento di iscrizione alla piattaforma che costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il testo integrale dell'Avviso e tutti gli allegati necessari alla procedura di presentazione e gestione della domanda di contributo sono disponibili in formato PDF ed in formato editabile sul sito www.italialavoro.it/Fixo, sezione "bandi", e nell'area privata del sistema, nella sezione "Documentazione".

Il presente Avviso è inoltre pubblicato per estratto sui quotidiani Il Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore e Milano Finanza.

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura automatizzata e/o per la richiesta di ulteriori informazioni relative all'Avviso, è possibile: a) inviare apposito quesito esclusivamente alla casella di posta elettronica infodotforidirecicca@italialavoro.it; b) consultare le FAQ a disposizione sui siti www.italialavoro.it (sezione Bandi, sotto-sezione "Avvisi e chiarimenti") e www.italialavoro.it/Fixo.

Italia Lavoro S.p.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato
Paolo Reboani